

“COMUNE DI CAMPOGALLIANO”

Provincia di Modena

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

Comune di Campogalliano

Organo di revisione

Verbale n. 43 del 11 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Campogalliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campogalliano, 11 aprile 2017.

Il Revisore Unico

dott. Roberto Picone



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Roberto Picone, nominato con delibera del consiglio comunale n. 7 del 26 febbraio 2015;

Ricevuta la proposta di approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvata con delibera della giunta comunale n. 17 del 27.03.2017, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. relazione sulla gestione dell'organo esecutivo che include l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
2. delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
3. conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
4. conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
5. il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
8. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
9. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
10. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
11. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
12. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
13. non si è reso necessario predisporre il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
14. non si è reso necessario predisporre il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
15. il prospetto dei dati SIOPE;
16. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
17. non si è reso necessario predisporre l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
18. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci (riportato nella relazione sulla gestione dell'organo esecutivo);
19. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
20. il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
21. prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
22. certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
23. attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

VISTO

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

- il regolamento di contabilità;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE:

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali posti agli atti;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 16.06.2016, con delibera n. 27;
- che l'ente non ha riscontrato debiti fuori bilancio da trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 16 del 27.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento, risulta rispettato il limite di cui all'articolo 204 del Tuel;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente;

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016			3.116.868,14
RISCOSSIONI (+)	1.437.089,55	9.650.933,60	11.088.023,15
PAGAMENTI (-)	1.805.216,17	8.883.287,33	10.688.503,50
	DIFFERENZA		3.516.387,79
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			3.516.387,79

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.302.159,21, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza	
Accertamenti	11.368.280,46
Impegni	10.533.633,02
Saldo	834.647,44
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese	539.592,96
Fondo pluriennale vincolato	720.333,82
Saldo gestione di competenza	653.906,58
Avanzo applicato	648.252,63
Saldo gestione di competenza con avanzo applicato	1.302.159,21

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, è la seguente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.125.848,14
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	513.193,73
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00- 2.00- 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.362.584,18 5,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.321.453,74
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	221.790,71
E) Spese Titoli 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titoli 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	130.525,93 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		549.802,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,50
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I+L+M	523.902,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	645.222,63
C) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	310.195,23
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	1.144.983,50
G) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	65.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	503.442,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/c capitale (di spesa)	(-)	190.537,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-IS1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		778.356,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.362.159,21

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio 2017 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	213.493,73	221.796,74
FPV di parte capitale	326.099,23	498.537,08

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata;

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 3.514.279,06, come risulta dai seguenti elementi.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.116.868,14
RISCOSSIONI	(+)	1.437.089,55	9.650.933,60	11.088.023,15
PAGAMENTI	(-)	1.805.216,17	8.883.287,33	10.688.503,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.516.387,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.516.387,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	835.281,60	1.717.346,86	2.552.628,46
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	184.057,68	1.650.345,69	1.834.403,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			221.796,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			498.537,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			3.514.279,06

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, di cui:	2.820.085,72	3.514.279,06
Parte Accantonata	939.992,40	1.425.259,69
Parte Vincolata	579.911,67	913.332,03
Parte destinata a investimenti	263.252,63	402.605,37
Parte disponibile	1.036.929,02	773.081,97

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura di disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non ha debiti fuori bilancio.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione avanzo nel 2016	avanzo vincolato	avanzo per spese in c/capitale	fondo svalutazione crediti	avanzo non vincolato	totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere NON ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	15.000,00	263.252,63		370.000,00	648.252,63
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	15.000,00	263.252,63	0,00	0,00	648.252,63

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

Residui	iniziali	riscossi / pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.334.450,66	1.437.089,55	835.281,60	-62.079,51
Residui passivi	2.091.640,12	1.805.216,17	184.057,68	-102.366,27
Saldo	242.810,54	-368.126,62	651.223,92	40.286,76

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi.

Riscontro risultati della gestione	2016
Gestione di competenza, comprensivo dell'avanzo applicato	1.302.159,21
Gestione residui	
maggiori entrate in c/residui (+)	75,00
residui attivi radiati (-)	62.154,51
residui passivi radiati (+)	102.366,27
Saldo gestione residui	40.286,76
Riepilogo	
Avanzo esercizi precedenti NON applicato	2.171.833,09
Risultato di amministrazione al 31/12	3.514.279,06

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	1.305.403,82
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Accantonamenti per indennità sindaco	7.385,60
Altri accantonamenti (passività potenziali)	112.470,27
Totale parte accantonata	1.425.259,69

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.270,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	891.061,60
Totale parte vincolata	913.332,03

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così determinata:

Totale parte destinata agli investimenti	402.605,37
---	-------------------

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento. L'elenco analitico dei vicoli è riportato alla sezione 2.2 della relazione della Giunta.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

In considerazione del fatto che solo dal 2015 il recupero evasione delle entrate tributarie viene iscritto in bilancio al momento dell'accertamento tributario e che le entrate correnti risentono della contabilizzazione dei proventi della farmacia comunale l'ente ha proceduto extracontabilmente a determinare un fondo crediti dubbia esigibilità di euro 1.305.403,82.

Il Revisore prende atto che l'importo risulta superiore a quello determinabile con il metodo semplificato previsto dal principio contabile.

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	848.228,69
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti	0,00
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	396.500,00
Totale	1.244.728,69

Fondo contenzioso

Non è stato previsto uno specifico fondo, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, in quanto non risulta esserci contenzioso con significative probabilità di soccombere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è ritenuto necessario prevedere un fondo per perdite eventuali risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016 / delle aziende speciali e delle istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo per indennità di fine mandato è stato incrementato della quota di competenza relativa al 2016, arrivando ad un valore complessivo di euro 7.385,60.

Fondo passività potenziali

Risulta accantonata la somma di euro 112.470,27 per eventuali passività potenziali non ricomprese nei punti precedenti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come risultante dalla Certificazione che l'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze in data 29/03/2017, secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie presentano il seguente andamento che riflette l'abolizione della TASI, la rideterminazione del Fondo di Solidarietà e il minor prelievo sul gettito IMU per il finanziamento di quest'ultimo.

Tipologia	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.269.569,14	4.916.734,16
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.624.951,39	2.044.195,56
Totale	6.894.520,53	6.960.929,72

Il leggero incremento riflette l'incremento del recupero evasione.

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Differenza
ICI	22.713,44	59.831,89	37.118,45
IMU	364.812,50	388.649,86	23.837,36
TASI		14.682,46	14.682,46
TARES	8.236,22	1.042,37	-7.193,85
TARI		401,30	401,30
TOTALE	395.762,16	464.607,88	68.845,72

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

Contributi per permesso di costruire

I proventi da permessi di costruire sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge.

	2016	
Parte Corrente	0,00	0,00%
Parte Capitale	432.788,70	100,00%
Totale	432.788,70	100,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	114.370,70	246.865,39
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza	118.241,77	90.931,44
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	38.946,50	29.166,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	8.789,41
Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
Totale	271.558,97	375.752,24

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.869.206,64	1.724.383,00
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.112,89	1.626,78
Interessi attivi	3.004,95	5.574,25
Entrate da redditi di capitale	157.124,41	204.276,06
Rimborsi e altre entrate correnti	85.324,08	97.142,43
Totale	2.115.772,97	2.033.002,52

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

	DESCRIZIONE SERVIZI	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	SALDO	% copertura 2016	% copertura 2015
N. 1	SALE	2.897,84	8.751,16	-5.853,32	33,11%	38,57%
N. 2	MUSEO	3.606,25	27.956,91	-24.350,66	12,90%	13,26%
	TOTALE	6.504,09	36.708,07	-30.203,98	17,72%	19,18%

Si dà atto che la percentuale di copertura dei costi per i servizi a domanda individuale passa dal 19,18% nel 2015 al 17,72% nel 2016.

Sanzioni codice della strada

Il servizio di polizia municipale è gestito dall'Unione Terre d'Argine. Pertanto la Giunta dell'Unione determina l'ammontare da destinare per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 92 (e successive modificazioni). La Giunta dell'Unione, con proprio atto, determina, nel rispetto delle norme, l'ammontare da destinare a tale scopo.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è la seguente.

	Impegni 2015	Impegni 2016	Scostamento	%
Redditi da lavoro dipendente	1.611.419,12	1.525.611,06	-85.808,06	-5,32%
Imposte e tasse a carico dell'ente	122.417,08	117.929,74	-4.487,34	-3,67%
Acquisto di beni e servizi	3.492.744,06	3.510.107,12	17.363,06	0,50%
Trasferimenti correnti	3.004.701,97	3.173.839,95	169.137,98	5,63%
Interessi passivi	23.565,13	21.027,76	-2.537,37	-10,77%
Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.538,79	13.959,29	7.420,50	113,48%
Altre spese correnti	274.874,18	219.177,82	-55.696,36	-20,26%
Totale TITOLO 1	8.536.260,33	8.581.652,74	45.392,41	0,53%

Spese per il personale

Si dà atto che il Comune rispetta l'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale normativa, consolidato con l'Unione:

	Media 2011-2013	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spese intervento 01	1.730.975,91	1.601.748,16	1.525.611,06
Spese intervento 03	22.811,06	19.999,03	4.235,36
Irap intervento 07	111.892,54	98.251,81	92.557,17
rimborso ad Unione per comandi straordinari elettorali/referendum			3.077,79
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	1.057.064,99	1.002.873,00	1.058.780,00
Quota segretaria convenzionata	73.874,44	68.000,00	72.400,00
Partecipate	194,93	57,49	
Totale spese personale (A)	2.996.813,87	2.790.929,49	2.756.661,38
(-)Componenti escluse (B)	335.542,89	346.917,21	306.471,10
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	2.661.270,98	2.444.012,28	2.450.190,28

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono definiti in conformità delle disposizioni di legge vigenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2016 ai sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dal dall'art. 46 del DL 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 si prende atto che nel 2016 sono stati assunti impegni per euro 13.663,77, entro il limite determinato con la nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, paragrafo 2.2.5.

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 21.027,76.

Tenuto conto degli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, l'importo diventa di euro 25.138,18.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,29%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

1. che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue:

a) mezzi propri		
reinvestimento alienazione beni	0,00	
proventi concessioni edilizie	167.904,95	
proventi attività estrattive	0,00	
entrate correnti	65.000,00	
FPV in entrata al netto dei residui eliminati	287.176,46	
Avanzo di amministrazione	648.252,63	
totale a)		1.168.334,04
b) mezzi di terzi		
Finanziamenti		
mutui e prestiti	0,00	
contributi agli investimenti	237.646,91	
totale b)		237.646,91
Spese per investimenti impegnate al titolo II o alimentazione FPV (totale a+b)		1.405.980,95
- di cui impegnate sul 2016		907.443,87
- di cui reimputate sui 2017		498.537,08

2. che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati come indicato nella sezione utilizzo fondi a destinazione vincolata.

Limiti di spesa

I tetti del D.L. 78 sono rispettati in quanto la delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente. Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa		Anno	Spesa di riferimento	Limite di spesa	Limite 2016	Impegnato 2016	Differenza
DL 78/2010 art. 6 c.7 DL 101/2013 art.1 c.5	Studi e consulenze	2009	7.200,00	16%	1.152,00	1.329,98	- 177,98
DL 78/2010 art. 6 c.8	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009	4.326,22	20%	865,24	3.076,38	- 2.211,14
DL 78/2010 art. 6 c.12	Missioni	2009	9.575,57	50%	4.787,79	2.033,12	2.754,67
DL 78/2010 art. 6 c.13	Formazione	2009	9.812,97	50% - 500€	4.406,49	1.453,10	2.953,39
DL 66/2014 art. 15	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture, acquisto buoni taxi	2011	1.641,56	30%	492,47	1.548,53	- 1.056,06
TOTALE					11.703,99	9.441,11	2.262,88

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, pari al 10% per il 2016, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2014	2015	2016
0,56%	0,33%	0,29%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Residuo debito	1.900.165,50	1.704.525,38	1.488.136,23	1.280.230,67
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	-195.640,12	-203.338,56	-207.905,56	-190.925,93
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/-		-13.050,59		
Totale Fine anno	1.704.525,38	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Oneri Finanziari	36.428	29.602,53	23.565,13	21.027,76
Quota Capitale	195.640	203.338,56	207.905,56	190.925,93

Totale Fine anno	232.068	232.941,09	231.470,69	211.953,69
------------------	---------	------------	------------	------------

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Derivati

L'ente non ha in essere operazioni in derivati.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 27.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui	Esercizi Prec.	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
ATTIVI								
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		136.835,92	899,59	123.513,37	195.196,27	302.008,89	984.906,73	1.743.360,77
Titolo 2 Trasferimenti correnti						13.550,00	50.418,86	63.968,86
Titolo 3 Entrate extratributarie		1.558,28	2.137,56	4.312,16	7.193,56	36.891,66	681.237,94	733.331,16
Titolo 4 Entrate in conto capitale						9.700,14		9.700,14
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie								0,00
Titolo 6 Accensione prestiti								0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				1.484,20			783,33	2.267,53
TOTALE RESIDUI ATTIVI	0,00	138.394,20	3.037,15	129.309,73	202.389,83	362.150,69	1.717.346,86	2.552.628,46
PASSIVI								
Titolo 1 Spese correnti				39.399,34	18.557,55	78.875,11	1.531.246,74	1.668.078,74
Titolo 2 Spese in conto capitale	16.543,93					23.010,14	23.412,04	62.966,11
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie								0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti								0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	5.000,00		1.760,38			911,23	95.686,91	103.358,52
TOTALE RESIDUI PASSIVI	21.543,93	0,00	1.760,38	39.399,34	18.557,55	102.796,48	1.650.345,69	1.834.403,37

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella documentazione allegata al rendiconto.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli artt. 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000, così come confermato dal recente Codice di Giustizia Contabile di cui al D.Lgs.n.174/16, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, (allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233), e sono depositati, dopo le necessarie verifiche, presso il servizio finanziario.

Si ricorda che i predetti conti debbono essere trasmessi entro 60 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di

assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato dell'esercizio finale è pari ad euro -316.773,18 al netto delle imposte.

	2016
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-436.834,96
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	188.822,55
RETTIFICHE di attività finanziarie	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	30.654,38
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-217.358,03
IMPOSTE	99.415,15
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-316.773,18

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni) risulta positivo per € 30.654,38 derivando da:

- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) dovute in prevalenza a cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, corrispondenti a minori residui passivi rilevabili dal bilancio finanziario, ed in misura minore a maggiori residui attivi e rettifiche in aumento dei valori di immobilizzazioni in inventario;
- sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo: sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da decrementi del valore di attività per minori residui attivi, dismissioni di partecipazioni, oltre ad eventuali insussistenze per rettifiche ai valori di inventario.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri viene rilevata riduzione delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti per euro 193.467,01.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.305.403,82 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2016 è così composto:

A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	10.835.285,88
Riserve	22.727.322,11
da risultato economico di esercizi precedenti	16.253.423,91
da capitale	0,00
da permessi da costruire	6.790.671,38
Risultato economico dell'esercizio	-316.773,18
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	33.562.607,99

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 707.646,91 al 31/12/2016 riferiti a contributi ottenuti da enti pubblici e privati destinati alla sterilizzazione dell'ammortamento dei relativi beni.

L'importo al 31/1/2016 dei contributi per investimenti è ridotto di euro 116.568,87 rispetto all'1/01/2016 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE E RILIEVI

Il revisore non rileva, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

ALTRE CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In considerazione di quanto previsto dall'art. 239, comma 1 punto d), del TUEL, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2016 ed a seguito delle verifiche effettuate sull'attività complessiva dell'ente, osserva quanto segue:

- a. L'avanzo di amministrazione è pari a euro 3.514.279,06, e risulta positivo sia per la gestione dei residui, sia per la gestione della competenza.
- b. Nel computo complessivo della spesa di personale per l'anno 2016 si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione di Comuni delle Terre d'argine e dall'ASP Terre d'Argine, l'importo così determinato rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- c. Dalla tenuta della contabilità generale, emerge:
 - i. un risultato negativo pari a € -316.773,18. Dal conto economico 2016 si rileva che il Risultato della gestione è negativo (pari a -436.834,96) e che tale valore viene ridotto dal saldo della gestione finanziaria (+188.822,55); anche la gestione straordinaria ha un'incidenza positiva (+30.654,38).
 - ii. l'attivo patrimoniale ha subito un decremento pari all'equivalente del risultato d'esercizio.
- d. L'Organo di revisione prende atto che non sono in essere operazioni in derivati e operazioni di finanziamento alternative assimilabili ad indebitamento (leasing).
- e. L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.
- f. L'indice di tempestività dei pagamenti dell'ente, come si evince dalla relazione allegata al Rendiconto rispetta quanto previsto dall'articolo 41, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed è pari a -17,32. L'indicatore esprime il ritardo medio di pagamento in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture. Un indicatore negativo indica che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza.

- g. L'Organo di revisione prende atto della nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente locale e le società partecipate e rileva che non sussistono discordanze, se non quelle dovute all'adozione di differenti principi e sistemi contabili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il revisore unico

certifica

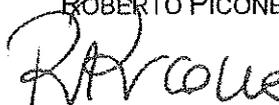
la corrispondenza dei dati del rendiconto alle risultanze della gestione,

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO

ROBERTO PICONE



Roberto Picone

